

## ISTRUZIONE OPERATIVA

Titolo :      **MODALITÀ OPERATIVE SETTORE EA 28**

NO.    :      **IO 01**

3	01.06.2010		
2	16.03.2009		
1	28.06.2007		
0	27.10.2005		
<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Emessa da RQ</i>	<i>Approvata da RT</i>



## INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
2	PRINCIPALI NOVITÀ RT 05 REV.07.....	3
3	MODALITÀ OPERATIVE GESTIONE CANTIERI.....	5
3.1	<b>Eempi Campionamento Cantieri RT05 rev. 07</b> .....	5
4	ALLEGATI.....	6

## 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente istruzione operativa è quella di fornire, definire e rispondere a tutti i requisiti necessari per lo svolgimento delle verifiche ispettive nel settore EA28 di ELTI Divisione Certificazione in accordo alle disposizioni Sincert..

Tale Istruzione operativa è applicabile a tutte le verifiche ispettive effettuate da ELTI Divisione Certificazione.

## 2 PRINCIPALI NOVITÀ RT 05 REV.07

Nel **RT 05 Rev 07** sono state introdotte una serie di novità che riguardano:

PARAGRAFO	DESCRIZIONE
2	introdotte caratteristiche strutturali delle tipologie di imprese ricadenti nel settore ea 28 (imprese generali, specializzate, consorzi).
3	criteri di qualifica auditor per EA 28: 2 anni di esperienza lavorativa nel settore + 5 audit, per i già qualificati sulla base dell'effettuazione di 10 audit nel settore EA 28 occorre dimostrare la competenza dell'esperienza dell'esperto tecnico con cui è stato effettuato l'affiancamento.
3	precisazione relative all'esperienza lavorativa richiesta per la qualifica di nuovi valutatori
4	“lo scopo di certificazione deve fare riferimento esclusivamente alle attività realizzative (processi) e corrispondenti tipologie di lavori/opere su cui l'organizzazione intestataria ha dato evidenza di operare al momento della verifica o per le quali è in grado di dimostrare di aver correttamente operato in passato.” . Ne consegue che non possono essere inserite tipologie di opere e categorie di cui non si siano raccolte evidenze
4	nella definizione dello scopo di certificazione, secondo i criteri sopra riportati, si raccomanda di evitare riferimenti diretti ai codici alfanumerici (es. OG1, OG3, OS4, OS16, ...) delle categorie generali o speciali di cui al DPR 34/2000 salvo che in caso di specifica richiesta da parte dell'impresa interessata
5.1	sono identificati gli aspetti critici da sottoporre a verifica a seconda della tipologia di imprese ricadenti nel settore ea 28 (imprese generali, specializzate, consorzi).
5.2	definiti dall'azienda criteri specifici per la valutazione dei prodotti acquistati sul mercato.
5.3	introdotto criteri specifici per le ati (non certificabili come tali)
6	definiti criteri interpretativi per la valutazione dei requisiti normativi (in particolare per i requisiti 7.3, 7.5.2, 7.6)
7.1	identificate i macrosettori di aggregazione OG con specificazione dell'impossibilità di raggruppare le OS che vanno considerate singolarmente
7.2	criteri di campionamento cantieri in VII : almeno 2 cantieri (1 per aziende di molto ridotte se la commessa è unica), per attività di lavoro esterno tutte le tipologie vanno verificate su siti operativi “si ricorda che, in ogni caso, non è possibile rilasciare certificazioni in assenze di

	<p>verifiche in cantiere o di attività di lavoro esterno.” N.B. la definizione di impresa di ridotte dimensioni è contenuta nel verbale del GDL sincert del 17-2-2005</p>
<b>7.2</b>	<p>metodologie di calcolo del personale equivalente e precisazione della significato di “impresa di dimensioni molto rodttte”</p>
<b>7.3</b>	<p>criteri di campionamento cantieri in VIM : almeno 1 cantiere tenendo presente che nell’ambito del triennio tutte le categorie; OG/OS devono essere verificati in cantiere(almeno 2 volte); introdotta tolleranza +/- 3 mesi per intervalli delle sorveglianze.</p>
<b>7.4</b>	<p>in sostituzione di 1 attività da verificare in cantiere (vale solo all’interno della stessa macrofamiglia) in sede di vii può avvenire la verifica documentale di 3 degli elementi citati nell’RT05. (salvo i casi di imprese molto ridotte con 1 unico cantiere). non vale per le sorveglianze</p>
<b>4 e 7.4</b>	<p>precisazioni sulle modalità della verifica documentale. è consentita la verifica documentale di una sola attività rientrante nella macrofamiglia OG e nella famiglia OS, viene confermata la verifica in cantiere per ogni macrofamiglia OG e ogni categoria speciale OS.</p> <p>L’utilizzo delle evidenze documentali è ammesso per la verifica di una tipologia di opere all’interno di una macrofamiglia, in cui è stato possibile verificare almeno un cantiere. esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l’organismo verifica un cantiere OG1 all’interno della macrofamiglia “opere edili”; è possibile inserire nello scopo di certificazione l’OG2, procedendo ai sensi del punto 7.4;</li> <li>▪ l’organismo verifica in cantiere la costruzione di una diga (OG5 – macrofamiglia “opere idrauliche”); potrà essere concessa su base documentale una sola tipologia aggiuntiva rientrante nelle categorie OG6, o OG7, o OG8, quali, ad esempio, “opere marittime” o in alternativa “oleodotti”.</li> </ul> <p>la verifica documentale è applicabile anche al caso di scopo di certificazione limitato ad una sola tipologia di opere all’interno di una macrofamiglia. in tal caso, si può procedere alla verifica di un solo cantiere, sostituendo la verifica del secondo cantiere con l’esame delle evidenze documentali.</p>
<b>8.1</b>	<p>le attività di rinnovo della certificazione devono essere effettuate entro la scadenza del certificato.</p> <p>sono ammesse proroghe dei certificati (In casi di accertate e gravi difficoltà da parte dell’Organizzazione nel disporre di cantieri operativi in occasione del periodo previsto per la verifica di rinnovo, si effettuerà comunque la verifica nei tempi previsti (entro la scadenza del certificato), sia pur limitandosi, solo per ciò che attiene alle verifiche connesse alle attività di cantiere, alla valutazione dei documenti di registrazione. Ad esito positivo della verifica nei termini sopra descritti, potrà proporre al Comitato di Tecnico, il rilascio del rinnovo della certificazione, subordinato tuttavia all’effettuazione di una verifica di follow-up, non appena l’Organizzazione avrà comunicato l’avvio di attività di cantiere e comunque entro 3 mesi dal rinnovo della certificazione.).</p>
<b>Allegato A</b>	<p>identificati a titolo esplicativo le modalità di formulazione degli scopi di certificazione</p>

### 3 MODALITÀ OPERATIVE GESTIONE CANTIERI

*A seguito dell'emissione del nuovo RT 05 rev. 07 Sincert è stato introdotto tra i moduli ELTI Divisione Certificazione due specifici moduli:*

- 1) “Elenco Cantieri Settore EA 28 Attivi e/o Verificati ai sensi dell’RT05”(MOIO0101) per le aziende del settore EA 28 che permette di identificare chiaramente le tipologie di opere/categorie (OG/OS) ricadenti nello scopo di certificazione richiesto.*
- 2) “Check list cantiere” (MOIO0102) sul quale devono essere documentate tutte le attività inerenti ogni cantiere che viene verificato*

Il modulo “Elenco Cantieri Settore EA 28 Attivi e/o Verificati ai sensi dell’RT05 viene utilizzato in fase di audit ai fini di:

1. identificare chiaramente i cantieri in essere registrando sul “Elenco Cantieri Settore EA 28 Attivi e/o Verificati ai sensi dell’RT05”: committente, ubicazione cantiere indicando la distanza dalla sede, data di inizio e fine lavoro prevista, categoria OG/OS prevalente nel cantiere, altre categorie OG/OS coperte nel cantiere;
2. individuare i cantieri sottoposti a verifica secondo le regole specificate nell’rt 05 Sincert , la novità principale consiste nella redazione di un piano di verifica che individui esattamente i cantieri, che verranno visionati in sede di verifica.
3. identificare chiaramente lo scopo di certificazione richiesto con quanto riportato nel manuale qualità registrando sul “Elenco Cantieri Settore EA 28 Attivi e/o Verificati ai sensi dell’RT05” la descrizione dei lavori svolti in cantiere (es. costruzione, installazione, manutenzione, ecc.)

Il valutatore incaricato della VII (o VIR) provvederà a compilare con l’azienda “ l’Elenco Cantieri Settore EA 28 Attivi e/o Verificati ai sensi dell’RT05” e a farlo controfirmare dallo stesso allegandolo in originale al Rapporto di Audit.

*Il modulo “Check list cantiere” deve essere invece compilato per ogni cantiere visitato a cura del Valutatore incaricato ponendo particolare attenzione nell’inserire tutti i dati richiesti. Tale modulo sostituisce la parte inerente il cantiere verificato e deve essere unicamente richiamato nella lista di riscontro generale. Al termine della compilazione il valutatore deve esprimere un giudizio di conformità o meno della visita in cantiere effettuata. In caso di non conformità o osservazioni deve riportare le stesse nell’apposito spazio a fine modulo.*

La VII deve essere condotta nel rispetto del piano di audit formalizzato all’azienda, solo in casi eccezionali e motivati nel rapporto il piano potrà essere modificato a condizione di rispettare i criteri di campionamento previsti dall’RT 05 sincert.

Nel caso di scostamenti significativi rispetto all’offerta ELTI Divisione Certificazione (es. richieste aggiuntive di OG/OS che non è possibile soddisfare nei tempi della verifica o modifiche al campionamento dei cantieri che comportino tempi aggiuntivi) che costituiscono variazioni di contratto, devono essere assegnate verifiche straordinarie per rispettare i criteri di campionamento.

La pratica della VII deve essere completata dal RGVI con l’inserimento nella pratica dell’originale “dell’Elenco Cantieri Settore EA 28 Attivi e/o Verificati ai sensi dell’RT05” che consente di dare evidenza della correttezza del campionamento effettuato

#### **3.1 Eempi Campionamento Cantieri RT05 rev. 07**



Esempi dei criteri di campionamento Sincert sono:

1. almeno 1 cantiere per ogni macrofamiglia OG o categoria speciale OS,
2. almeno 2 cantieri in VII/VIR (con possibilità di visionarne 1 solo nel caso di aziende con numero di dipendenti inferiore o uguale a 10 se 1 solo cantiere attivo)
3. possibilità di verificare 1 categoria OG documentalmente se appartenente ad una macrocategoria verificata comunque in cantiere
4. tutte le OS da verificare in cantiere
5. cantieri con più o OG e OS limitano il numero da campionare
6. attività di lavoro esterno va campionata 1 per tipologia
7. per tutte le categorie OG e OS andranno riportati in scopo di certificazione solo le attività che sarà possibile verificare in cantiere o documentalmente secondo i criteri precedenti. In particolare per le categorie critiche OG3 (e OG6) che riportano più tipi di attività (es. strade, autostrade, ponti, viadotti,...) saranno riportabili nello scopo solo le strade se hanno cantieri di sole strade e non saranno riportabili tutte le attività rientranti nella categoria; se l'azienda richiede tutti i termini sarà necessario verificare cantieri per ogni tipologia di attività meno 1 verificabile documentalmente.

In sede di Verifica ispettiva il valutatore incaricato sulla base del piano predisposto effettua la valutazione e valuta eventuali cambiamenti al campionamento che dovranno essere motivati per fornire evidenza del rispetto dei criteri di campionamento.

Nel caso di scostamenti significativi rispetto all'offerta ELTI Divisione Certificazione (es. richieste aggiuntive di OG/OS che non è possibile soddisfare nei tempi della verifica o modifiche al campionamento dei cantieri che comportino tempi aggiuntivi) che costituiscono variazioni di contratto, devono essere assegnate verifiche straordinarie per rispettare i criteri di campionamento.

#### **4 ALLEGATI**

- MOIO0101 Elenco Cantieri Settore EA 28 Attivi e/o Verificati ai sensi dell'RT05.
- MOIO0102 Check list di cantiere